

La rosa: la regina del giardino

Varietà
Caratteristiche
Utilizzo
Cura e
coltivazione



coop

Per me e per te. **edile+hobby**



La regina dei fiori

Nessun'altra pianta è stata così spesso protagonista di poesie e canzoni come la rosa. Chi entra in un giardino ne apprezza la bellezza e ne respira il misterioso fascino proprio al suo ingresso dove ad accogliere il visitatore ci sono loro, le rose, coltivate nelle forme più diverse: a cespuglio, per siepi, a tappeto fiorito o come romantica cornice per le facciate. Rappresentano sempre una nota decorativa e fanno sentire a proprio agio ogni ospite, anche quando i loro fiori si arrampicano su irte pareti. Le rose racchiudono in sé proprietà del tutto opposte:

sono capaci di incantare con il profumo dei loro petali mentre respingono e sfidano con le spine appuntite dei loro steli, emblema ad un tempo di seduzione e di lotta.

L'assortimento di rose offerto da Coop è molto ampio. Il nostro team di esperti sarà lieto di offrirvi una consulenza competente: la vista di un roseto, piccolo o grande, modesto o ricco, vecchio o nuovo che sia, sarà per voi motivo di gioia e divertimento.

Le varietà di rosa: caratteristiche e utilizzo

1. Rose nane e rose in miniatura

Le rose nane sono a crescita bassa e hanno tanti piccoli fiori singoli o doppi. Raggiungono un'altezza massima compresa tra i 20 e i 40 cm, la fioritura è abbondante e frequente e non vengono utilizzate come fiori recisi. Sono invece particolarmente indicate per bordure, cespugli, fioriere, vasi e cassette per balconi. È consigliabile piantarle alla distanza di 30–35 cm.

2. Rose a fiori grandi (Ibridi di tea)

Sono rose con fiori particolarmente grandi e belli, adatte soprattutto come fiori recisi e come piante ornamentali per aiuole e cespugli. È consigliabile piantarle alla distanza di almeno 30–40 cm l'una dall'altra. Alcune varietà note: Duftwolke, Carina, Pascali, Regina delle rose e Madame Mailland.



3. Rose rampicanti

Le rose rampicanti formano fusti della lunghezza di 3–6 metri, che devono essere fissati a pannelli grigliati. Esistono varietà ad una o a più fioriture (fioritura pluriennale). La distanza consigliata è di 1–3 m. Scoprire i metodi per far arrampicare le rose è un'arte che non pone limiti alla fantasia.

Un aspetto da considerare è che, collocando in modo obliquo o quasi orizzontale i fusti delle rose, si ottengono più ramificazioni e una fioritura più rigogliosa. Alcune varietà note: Ducat, Sympathie.





4. **Rose tappezzanti**

Le rose tappezzanti sono a crescita bassa ed estensiva, formando veri e propri tappeti di vegetazione.

Si tratta di una nuova e interessante varietà che svela aspetti diversi sulla coltivazione di rose in armonia con la natura, ostacola la crescita delle erbacce e fiorisce da giugno a settembre. Alcune varietà note: Heidetraum, Heidefeuer, Repens Alba, Rote Max Graf, Schneeflocken.

Utilizzazione: aiuole, cespugli, pendii.

5. **Rose ad alberello**

Sono varietà innestate su fusti di rose nane, da aiuola, a fiori grandi e rose rampicanti. L'alberello raggiunge dai 90 ai 110 cm e il periodo di fioritura va da giugno a settembre.

Utilizzazione: aiuole, cespugli, fioriere.

6. **Rose a cespuglio**

Sono varietà a fioritura precoce e a crescita estensiva; alcune di loro, in autunno, hanno bellissime bacche. Hanno una crescita vigorosa, fiori semplici e doppi, fioriscono, in base alla specie, una sola volta o hanno fioritura continua (da giugno a settembre).

Utilizzazione: prati, bordure, siepi, pendii.



Le piante ideali da abbinare alle rose

In linea di massima tutte le piante sono indicate, a patto che non ne ostacolino la crescita. L'accostamento delle rose alla lavanda può sembrare un po' scontato ma sicuramente in sintonia con le tendenze biologiche del momento. Alle rose a cespuglio rosa si possono abbinare, lasciando sempre le dovute distanze, il delphinium, il liliun candidum e il liliun regale e, per la fioritura autunnale, astri lilla a cespuglio e anemoni rosa giapponesi. È molto armonico anche il gioco di colori derivato dalla combinazione di rose rosse Polyantha con salvia blu decorativa, veronica argento-blu e gerani sanguigni dai fiori blu. Nei giardini di brughiera a terreno sabbioso le rose a cespuglio e le rose selvatiche fioriscono sopra un tappeto di timo, erba gattaia, lavanda, salvia ed erbe selvatiche. Anche tra le rose annuali si trovano coraggiosi «cavalieri», come ad esempio l'alisso (*Alyssum*) e le bianche cosmee.



Trovare la posizione giusta

Le rose preferiscono le posizioni soleggiate, aperte e ventilate, non in vicinanza di alberi e cespugli. È consigliabile evitare le zone molto calde e senza vento. Alcune varietà di rose crescono anche in luoghi parzialmente ombreggiati.

Consiglio Coop:

Una classica pianta che accompagna bene le rose è la lavanda, che ne riduce la predisposizione alle malattie e ai parassiti.

Cosa fare prima della messa a dimora delle rose

Dopo l'acquisto non esporre le piante di rose con le radici nude al sole, al vento o al gelo, ma metterle subito in un secchio d'acqua e lasciarle a bagno per alcune ore all'ombra. Prima della messa a dimora si devono mantenere sempre umide anche le rose le cui radici sono coperte dalla torba o avvolte nell'involucro. È consigliabile piantare le rose subito dopo l'acquisto. Innaffiare regolarmente le piante di rose in vaso non ancora trapiantate.



Preparare e migliorare il terreno per nuovi impianti

Le caratteristiche ideali del terreno

- Dissodare il terreno fino ad una profondità di ca. 30 cm.
- Frantumare le zolle con la vanga.
- Unire alla terra asportata sostanze che migliorino la qualità del terreno.

Terreno sabbioso: composta/humus, polvere di roccia;
terreno argilloso: surrogato di torba Ricoter® Coop Oecoplan, torba, stallatico o letame secco.

- Spianare il terreno con il coltivatore.



Come piantare le rose

1. Scavare una buca

La buca deve essere due volte più profonda e larga della piota da trapiantare, il punto di innesto dovrebbe trovarsi a 5–10 cm sotto il livello del terreno.

Estrarre con cura la piota dal contenitore o dalla confezione

2. In autunno spuntare le radici

di un terzo della loro lunghezza.

3. Mettere a dimora

Il punto di innesto si trova ad una profondità di 5 cm o di 3 dita sotto il livello del terreno.

4. Chiudere la buca con il terriccio

Chiudere la buca con il terriccio a cui è stato aggiunto del fertilizzante o con il terriccio speciale per rose del nostro assortimento.

5. Comprimere bene la terra

Coprire con un po' di terriccio i getti in superficie per proteggere la pianta dal sole e dal vento.

6. Annaffiare abbondantemente

3–5 litri d'acqua a pianta.







4. Chiudere la buca con il terriccio



5. Comprimere bene la terra

6. Annaffiare abbondantemente



Consiglio Coop:

Per garantire alla rosa una fioritura continua, tagliare sempre i bocci appassiti con l'apposita forbice.

Distanze consigliate

Rose a fiori grandi 25–35 m
(oppure 8–11 piante per m²)

Rose rampicanti 1–3 m

Rose a cespuglio 0,6–3 m

Rose ad alberello 1,2–1,5 m

Rose in vaso

Utilizzare solo vasi che abbiano il foro per l'acqua.

Riempire il fondo dei vasi più grandi con ghiaia, argilla espansa o granulato di argilla.

Rose ad alberello

Fissare un palo come sostegno.

Difesa dal freddo e dall'inaridimento

Rincalzare la terra intorno ai fusti, innaffiare regolarmente le rose.

Per i primi tempi dopo la messa a dimora, le rose non devono mai inaridirsi.

Consiglio Coop:

Le nuove piante non devono essere messe a dimora su terreni sui quali sono già cresciute delle rose. Per rigenerarsi, infatti, il terreno ha bisogno di un periodo di tempo che va dai 7 ai 10 anni.

Se non si intende aspettare così a lungo, si consiglia di rinnovare il terreno, rimuovendolo fino ad una profondità di 40–50 cm.





Come curare le rose

Acqua

Innaffiare lentamente la zona delle radici con un tubo per innaffio o un annaffiatoio. È preferibile innaffiare le rose più raramente, lasciando però penetrare bene l'acqua; le rose in vaso hanno bisogno di essere innaffiate più spesso. La quantità e la frequenza dipendono dalla grandezza delle piante e dei vasi.

In estate si consiglia di innaffiare le rose la mattina o la sera e mai durante il giorno in pieno sole, per evitare che le foglie si seccino. Non versare mai l'acqua sulle foglie. Una volta cresciute, le rose trapiantate richiedono acqua solo in casi eccezionali, come p. es. durante lunghi periodi di siccità o in estate, quando si registrano temperature molto elevate. Le rose che si trovano in posizioni particolarmente soleggiate e calde, su terreni sabbiosi o che crescono sui muri, hanno bisogno ogni tanto di una sorsata d'acqua.

Le rose sono piante dalle radici molto lunghe ed è per questo che sono in grado di assorbire l'acqua dagli strati più profondi del terreno. Quando le foglie di altre piante si appassiscono per mancanza d'acqua, le rose fanno ancora sfoggio della loro freschezza.



Concimazione

Si consiglia di concimare con moderazione: una concimazione eccessiva è dannosa per le piante, ma anche per il terreno e la falda freatica. Attenersi sempre alle dosi indicate sulle confezioni.

- Non concimare nell'anno della messa a dimora.
- In marzo/aprile: (quando spuntano i primi germogli) distribuire e incorporare 2–3

manciate di concime per rose a metro quadrato.

- Agli inizi di luglio (dopo la prima fioritura): concimare di nuovo (distribuire e incorporare 1–2 manciate di concime per rose).
- A partire da agosto interrompere la concimazione, per evitare in seguito danni causati dal gelo.



Concime per rose Hauert

Concime completo speciale per rose. A base organica, agisce rapidamente e a lungo.

Tardit Rose Hauert

Concime ad azione lunga. Il particolare imballaggio rilascia in modo controllato le sostanze nutritive secondo i fabbisogni della pianta in un arco di tempo di 5-6 mesi.

Potatura

1. Forme di crescita

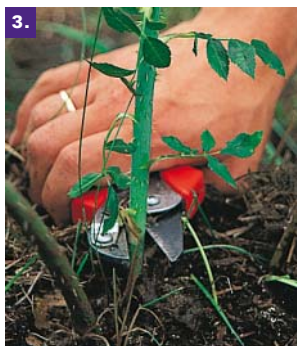
Scopo della potatura è creare una forma di crescita diradata, partendo da alcuni fusti portanti, da cui germogliano i rami portatori di fiori. Servendosi di una cesoia ben affilata, praticare un taglio netto obliquo sopra una gemma, asportando prima i fusti vecchi, spogli e secchi, per accorciare quindi di 30–50 cm di altezza i rimanenti rami portanti.

2. Asportare le parti sfiorite

Liberare regolarmente le rose rifiorenti delle parti ormai sfiorite, per stimolare la formazione di nuovi germogli fioriferi. Tagliare i singoli fiori o meglio le infiorescenze alla gemma, appena sopra la foglia già spuntata sottostante.

3. Gemme selvatiche

Dal rizoma della rosa selvatica, sotto il punto di innesto, spuntano a volte dei rami selvatici. È necessario in tal caso asportare la terra fino al punto di ramificazione ed estirpare i rami selvatici.



In autunno

Spuntare semplicemente le gemme di 30–40 cm.

In primavera

Da metà marzo a metà aprile potare di nuovo a 3–4 gemme e asportare i rami deboli e secchi.

In estate

Togliere i rami secchi e malati a mano a mano che spuntano.

Sbagliato



Sbagliato



Corretto



Rose rampicanti ad una sola fioritura

Togliere i rami vecchi e secchi e i nuovi germogli deboli.

Rose rampicanti riflorenti

Asportare i fusti più vecchi e deboli o almeno sfoltire la pianta.

Potare i rami laterali dei fusti portanti a 2 o 3 gemme in base alla grandezza del ramo e in estate eliminare sempre i fiori appassiti.

Rose a cespuglio ad una fioritura

Sfoltire leggermente, asportare i germogli non più in grado di fiorire, lasciando intatte le bacche quale vezzo ornamentale.

Rose a cespuglio riflorenti

Accorciare di $\frac{1}{3}$ i nuovi germogli più robusti e potare i rami laterali a 2 o 3 gemme. In estate togliere i fiori secchi.

Rose tappezzanti

Tagliare e sfoltire leggermente le rose tappezzanti.

Potatura prima della messa a dimora



Rose rampicanti ad una fioritura



Potatura in autunno



Rose rampicanti

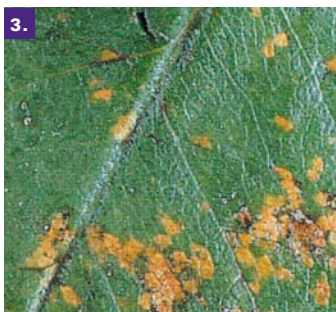


Malattie

Prevenire è meglio che curare: acquistare piante forti e sane, scegliere la posizione più idonea in giardino, avendo cura di mantenere il terreno sano e ricco di sostanze nutritive. Non abbondare nell'innaffiare le rose. Determinati accoppiamenti di piante diminuiscono il rischio di malattie e infestazioni parassitarie. Si consiglia di scegliere piante resistenti alle malattie.

Le malattie più frequenti

1. Peronospera
2. Oidio (o mal bianco)
3. Ruggine
4. Ticchiolatura



Parassiti

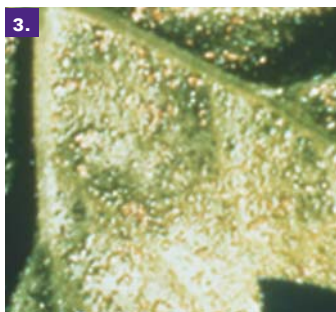
Per eliminare afidi e altri parassiti ricorrere ai preparati chimici solo in caso di estrema necessità: è noto, infatti, che molti parassiti rappresentano la fonte di nutrimento degli insetti utili.

In caso di estrema necessità, spruzzare il prodotto sulla parte superiore e inferiore delle foglie, osservando sempre le istruzioni d'uso e le dosi indicate sulla confezione. Una forte presenza di afidi è legata di solito a inverni

miti. In tal caso si consiglia l'uso di sapone in pasta o dell'insetticida Oecoplan a base di materie prime d'origine vegetale.

I parassiti più frequenti

1. Afidi
2. Bruchi
3. Ragnetti rossi



Esempi di prodotti trattanti adatti in particolare per le rose



Fungicida Coop Oecoplan Biocontrol

Fungicida completamente naturale ed ecologico a base di olio di finocchio. Agisce contro l'oidio e la ruggine. Va utilizzato come prevenzione o trattamento ai primi sintomi di malattia su tutte le parti della pianta.

Antimicosi Gesal

Pronto all'uso, disponibile nel flacone spray ricaricabile, per piante ornamentali da balcone e per singoli rosai. Ad azione sistemica: sia all'esterno che all'interno della pianta.



Insetticida a lunga durata Gesal Calypso

Agisce durante 6 settimane contro afidi, mosce bianche, cocciniglie, ecc. Innocuo per le api.



Belrose Maag

Trattamento liquido per la lotta specifica contro afidi, radicolcole e afidi lanigeri.

Come estirpare le erbe infestanti

A partire da marzo/aprile nelle aiuole cominciano a spuntare le erbe infestanti, che devono essere estirpate prima della fioritura, se non si vuole che il vento sparga i loro semi in maniera incontrollata e in ogni direzione. Non è necessario usare erbicidi chimici per liberarsi di questi ospiti sgraditi.

- Dopo averle estirpate, stendere sul terreno un sottile strato di pacciame o altro materiale di copertura: sotto lo strato, l'oscurità impedisce ai semi delle erbe infestanti di germogliare.
- Estirpare con le mani dalle radici le erbe infestanti annuali, farle seccare al sole e quindi raccoglierle e compostarle all'arrivo delle piogge.
- Eliminare le erbe infestanti biennali e pluriennali con le loro radici, cercando di estirpare l'intero apparato radicale per evitare che rimangano porzioni sottostanti che potrebbero ricrescere.
- Strappare i convolvoli con tutte le radici finché sono ancora piccoli. Attenzione! Le radici possono essere anche molto lunghe e dai piccolissimi residui nel terreno la pianta può riprodursi nuovamente. In caso di estrema necessità, intervenire con prodotti chimici.

Come proteggere le piante in inverno

Dato che le rose, in relazione al luogo dove crescono, temono il gelo, in inverno è bene proteggerle:

- A novembre rincalzare la terra intorno alle piante.
- Coprire il terreno con letame, foglie o composta.
- Proteggere i rosai con rami di abete.
- Avvolgere la chioma delle rose ad alberello con un panno invernale o con rami di abete; si possono usare anche carta da giornale o sacchetti di carta, purché abbiano sufficienti prese per l'aria.



Scegliere dall'assortimento Coop

Durante la stagione delle rose Coop offre un ampio assortimento di:

- rosei da giardino,
- piante di rose in vaso per angolo relax, balcone o giardino pensile,
- rose in vaso da appartamento.

Consiglio Coop:

Una volta sfiorite le rose in vaso che tenete in casa possono essere piantate all'aperto.

A cosa prestare attenzione prima di acquistare i rosai!

- foglie sane prive di macchie dovute a fitofarmaci,
- crescita appropriata alla varietà (solida, compatta, rigogliosa),
- gemme e fiori visibili e sani,
- radici fitte e sane,
- rapporto equilibrato fra la grandezza del vaso e quella della pianta,
- terriccio umido,
- per i rosai, rami giovani non più lunghi di 5 cm, punti di innesto a taglio netto.



Periodo di messa a dimora

Autunno: da metà ottobre fino all'inizio delle gelate (periodo migliore).

Le piante di rose in vaso possono essere messe a dimora tutto l'anno, eccetto che durante il periodo di gelo. Le rose cresceranno comunque meglio se piantate in primavera o in autunno.

Quando e quali rose acquistare da Coop?

Piante di rose in vaso: da maggio ad agosto.

Rose in vaso: da marzo/aprile fino a settembre.

Rosai: da fine marzo fino agli inizi di maggio e ottobre, fino alle prime gelate.



Check list per gli acquisti

Attrezzatura

- Guanti
- Vanga
- Rastrello
- Coltivatore
- Cesoia per rami
- Cestino (per fiori appassiti)
- Secchio (per innaffiare i rosai)
- Annaffiatoio o tubo di annaffio con pistola
- Telo invernale

Tempo necessario

Preparazione:

2–3 settimane per migliorare il terreno.

Messa a dimora:

ca. 30 minuti per ogni rosa.

Materiale

- Concime per rose
- Terriccio per rose
- Per le rose in vaso:
argilla espansa o granulato di argilla come drenaggio
- Surrogato di torba Coop
Oecoplan Ricoter®
- Materiale di copertura Coop
Oecoplan
- Insetticida pronto per l'uso
Coop Oecoplan Biocontrol
- Fungicida Coop Oecoplan
Biocontrol
- Cerotti per rose
contro gli afidi

coop

Per me e per te. **edile+hobby**

Per informazioni tecniche, potete rivolgervi ai consulenti vendite del vostro centro Coop edile+hobby o dei grandi Centri Coop.

Per informazioni di carattere generale, potete rivolgervi al nostro Info Service Coop al numero 0848 888 444 oppure consultare il sito: www.coop.ch.

CCBH706003 22/2008

CCBH706003

